

Il codice dei contratti pubblici, approvato con Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, nel corso di tre anni dalla sua emanazione ha già subito numerose modifiche. Per citare solo le modifiche avvenute nell'ultimo anno, il decreto legislativo 11 settembre 2008, n. 152, recante il terzo decreto correttivo del Codice degli appalti, ha completato il percorso di recepimento della direttiva 2004/18/CE. Costituisce anche una parziale risposta ai procedimenti di infrazione comunitari, recependo alcune delle contestazioni. In particolare, interviene sulla disciplina del project financing, riscrivendola completamente e sull'avvalimento, secondo i dettami della UE. Altre novità nella materia sono state introdotte, dal D.Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza e dalla Legge 22 dicembre 2008, n. 201, che contiene novità in materia di incentivi per i servizi tecnici e di procedura negoziata; dal DL 185/2008, cd. decreto anticrisi, convertito in legge 28 gennaio 2009, n. 2, in materia di opere di interesse locale su proposta di gruppi di cittadini; dal DL 207/2008, cd. decreto milleproroghe, convertito con la legge 27 febbraio 2009, n. 14; dal DL 1/7/2009, n. 78, cd. anticrisi, sui tempi e modalità di verifica delle offerte anomale; dalla L. 15/7/2009, n. 94, recante <Disposizioni in materia di sicurezza pubblica>, che ha aggiunto la lettera m) ter all'art. 38 del codice; e, da ultimo, al DL 25 settembre 2009, n. 135, che ha aggiunto la lettera m) quater al medesimo art. 38.

Inoltre, è imminente l'emanazione del nuovo regolamento attuativo del codice dei contratti la cui bozza, già adeguata al parere reso dal Consiglio di Stato e alle osservazioni della Corte dei Conti, è stata trasmessa al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

L'emanazione di questi provvedimenti sollecita un dibattito ricco di commenti e riflessioni sul tema della loro applicazione nella Regione Siciliana, con speciale riferimento e considerazione per la potestà legislativa esclusiva esistente in tale materia.

Il seminario formativo sull'argomento in oggetto si propone di offrire una chiave di lettura per rendere più agevole la comprensione delle modifiche normative, proponendone una lettura coordinata con la normativa speciale vigente nella Regione Siciliana.



Scuola Superiore Pubblica Amministrazione Locale  
Struttura territoriale Sicilia

## **APPALTI DI LAVORI SERVIZI E FORNITURE**

### **Le novità per la Regione Siciliana a tre anni dall'entrata in vigore del CODICE DEI CONTRATTI**

#### **Informazioni**

[scuola.si@sspal.it](mailto:scuola.si@sspal.it)

*tel.095.7470100*

*fax 095.532880*

**PALERMO**  
**Provincia Regionale**  
**Via San Lorenzo, 312/H**

## Docenti

**Vincenzo Salamone**, Consigliere del TAR Sicilia-Catania

**Vincenzo Neri**, Consigliere del TAR Sicilia-Catania

## PROGRAMMA

9/11/2009

docente: Vincenzo Neri

ore 9.30 - 13.30

- Il quadro normativo esistente prima dell'approvazione del Codice dei Contratti (dlgs n. 358/92, dlgs n.157/95).
  - Le direttive 2004/17/Ce 2004/18/Ce. L'emanazione del Codice dei Contratti (d. lgs 163/2006). Le principali novità del Codice.
  - La disciplina applicabile in Sicilia negli appalti di fornitura e di servizi. Le circolari regionali.
  - Principi e disposizioni comuni: principi di carattere generale nazionali e di derivazione comunitaria. Il ruolo delle decisioni della Corte CE nella materia degli appalti.
- ore 14.30 - 18.30
- Le fasi delle procedure di evidenza pubblica.
  - Principi relativi ai contratti esclusi.
  - Requisiti dei partecipanti alle procedure di affidamento degli appalti di fornitura e di servizi.
  - Il DURC.
  - Procedure aperte, ristrette e negoziate.

10/11/2009

docente: Vincenzo Neri

ore 9.30 - 13.30

- I criteri di selezione delle offerte.
  - Il criterio del prezzo più basso.
  - Il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Criteri di valutazione dell'offerta, sub-criteri, sub-pesi e sub-punteggi. La motivazione dell'atto ed esame della giurisprudenza.
  - Verifica delle offerte anormalmente basse negli appalti sopra-soglia e in quelli sotto-soglia.
- ore 14.30 - 18.30
- La stipulazione del contratto.
  - Principi relativi all'esecuzione del contratto di appalto di fornitura e di servizi.
  - Gli appalti sotto-soglia di fornitura e di servizi.

26/11/2009

docente: Vincenzo Salamone

ore 9.30 - 13.30

- La legge regionale sugli appalti di lavori pubblici.
  - L'emanazione del Codice dei Contratti e la disciplina applicabile in Sicilia negli appalti di lavori pubblici anche alla luce delle indicazioni fornite dall'Assessorato.
  - Requisiti dei partecipanti alle procedure di affidamento degli appalti.
  - Le attestazioni SOA.
- ore 14.30 - 18.30
- Raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi.
  - Avvalimento. Sub - appalto. Locazione finanziaria.
  - I criteri di selezione dei contraenti.

27/11/2009

docente: Vincenzo Salamone

ore 9.30 - 13.30

- I criteri di selezione delle offerte negli appalti di lavori pubblici.
  - Il criterio del prezzo più basso negli appalti di lavori pubblici.
  - Il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa negli appalti di lavori pubblici.
  - Gli appalti di lavori pubblici sotto-soglia e il criterio di individuazione delle offerte anormalmente basse negli appalti di lavori pubblici.
  - La realizzazione delle opere di urbanizzazione e l'applicazione del Codice dei Contratti. Il c.d. "caso Bicocca" e la successiva evoluzione normativa.
- ore 14.30 - 18.30
- Cenni agli appalti sui servizi di ingegneria.
  - Partenariato pubblico-privato e finanza di progetto.

4/12/2009

docente: Vincenzo Neri

ore 9.30 - 13.30

- Le novità del terzo decreto correttivo.
  - Documento elettronico, firme elettroniche e firme digitali nel diritto amministrativo.
  - Le diverse tipologie di provvedimento amministrativo elettronico.
  - L'uso dell'informatica e della telematica nel procedure di evidenza pubblica e le principali applicazioni in materia di appalti.
  - La posta elettronica certificata.
- ore 14.30 - 18.30
- Principi generali sul contenzioso giurisdizionale.
  - Strumenti di tutela giurisdizionale.
  - Il contratto concluso all'esito di una procedura di evidenza pubblica illegittima. I recenti orientamenti delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione e dell'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato.